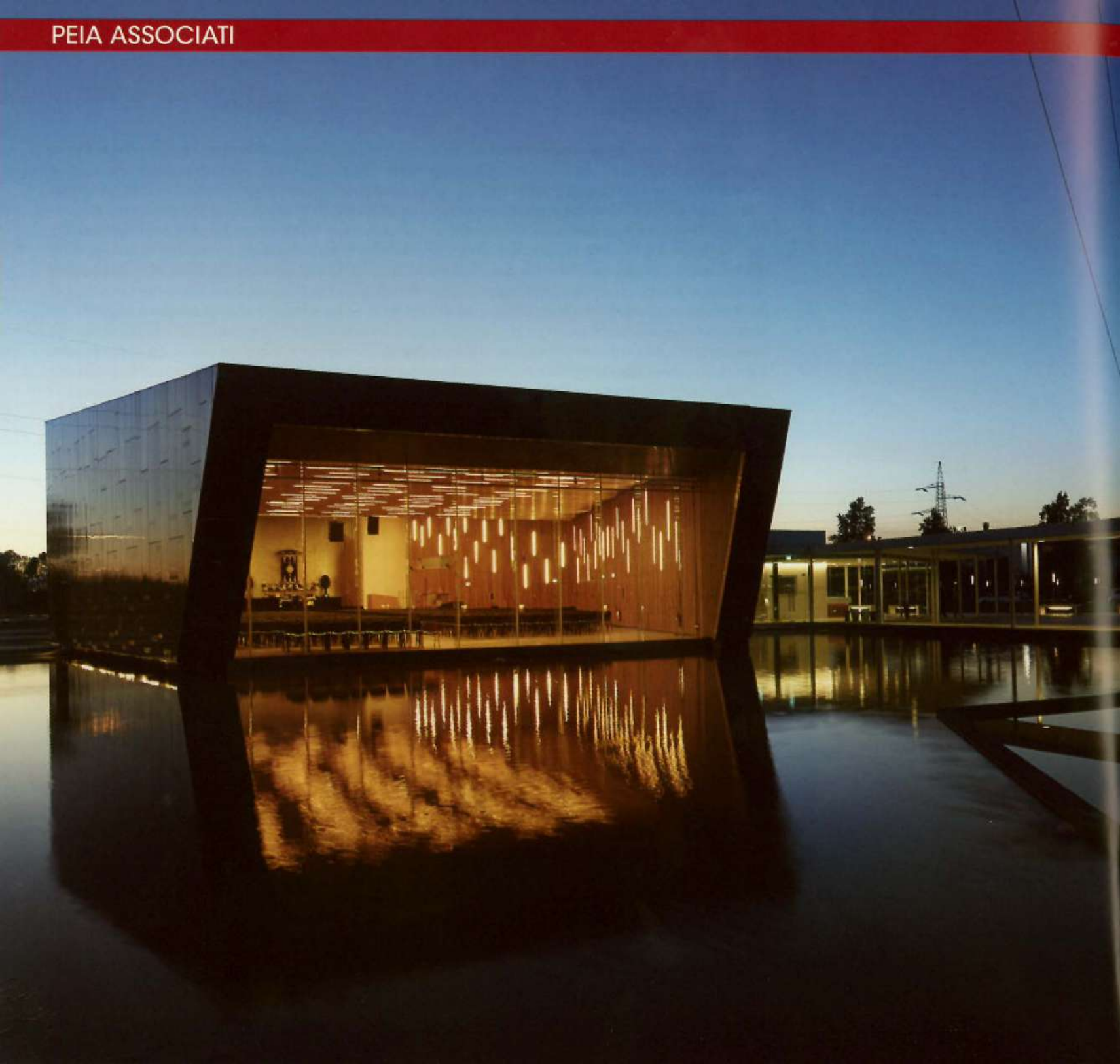


vol.4

italian
panorama
italiano



■ ■ ■ THE PLAN





Centro culturale Ikeda per la pace a Corsico (MI)

Il progetto per il Centro culturale Ikeda per la pace, il più grande centro buddista d'Europa, riflette una relazione coerente, fra storia e contemporaneità, in un territorio segnato da forti connotazioni insediative e trasformazioni: da un lato, il complesso monumentale Guardia di Sopra, composto da una importante villa storica, con gli edifici accessori annessi (come le strutture per stalle e scuderie) a formare un'ampia corte di rilevante suggestione paesaggistica ed architettonica; dall'altro, la nuova realizzazione di una grande sala auditorium e luogo di culto, che si colloca longitudinalmente a trapiantare una tensione visiva verso il grande spazio della corte e le architetture storiche.

Il corso d'acqua del Naviglio Grande, un segno territoriale eloquente, e la strada carrabile - che ne raddoppia la linearità - lambiscono il complesso, lasciando scorrere la visuale fra il portale d'ingresso alle architetture storiche, la muratura delle antiche scuderie e la nuova sala, con la vasta superficie aperta a parco, che si interpone a correlare le due parti del complesso.

Il restauro conservativo delle porzioni storiche si esplicita nell'equilibrato rapporto fra insieme e dettaglio: il consolidamento degli intonaci storici, con l'integrazione differenziata delle lacune, ed il ripristino della zoccolatura in beola e delle inferriate sono esempi di un'attenta elaborazione, nel confronto collaborativo e fattivo con la Sovrintendenza di Milano. All'interno della porzione storica del complesso, la villa viene destinata alle sale di rappresentanza e all'ospitalità, che ne valorizzano il carattere aulico; le ali del complesso, edifici di carattere accessorio, accolgono ulteriori sale pubbliche, luoghi d'incontro, confronto e studio.

Ikeda cultural center for peace in Corsico (Milan Province)

The Ikeda cultural center for peace is the largest Buddhist center in Europe. The design mirrors the coherent intermingling of past and present in a landscape generally marked by heavy construction and major transformation. The historical side is epitomized by the old Guardia di Sopra complex, with a large mansion and related buildings (mews and stables) that form an architecturally impressive courtyard that stands out against this landscape. The contemporary age is represented by a large new auditorium and worship area that is placed longitudinally, creating a visual dynamic with the large courtyard area and historical buildings.

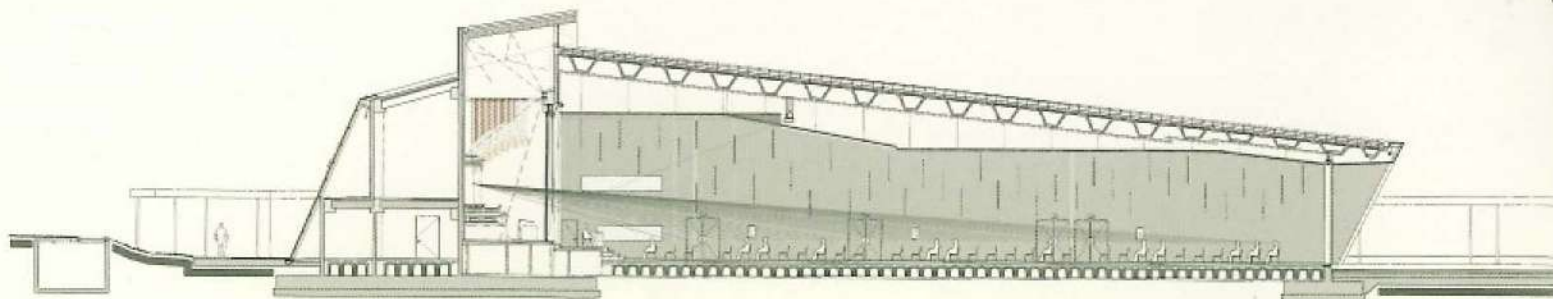
The Naviglio Grande canal - a highlight of the landscape - and the road, running parallel to the waterway, are adjacent to the complex. This configuration naturally draws one's eye to the entrance gate, the historical architecture, the walls of the mews and the new hall, with the park - a vast open space - connecting the two different sections.

The conservative restoration of the historical edifices manifests a skilful combination of a global view and attention to detail. The manner of restoring the old coatings - using different ways to fill in gaps - and recreating the sections of external stone cladding and railings are excellent examples of effective cooperation and exchange with the Government Office for Monuments and Fine Arts (Sovrintendenza) in Milan. The old villa will be used to host events and functions in the future, recalling its original courtly nature. The wings will have meeting spaces, study rooms and communal areas.

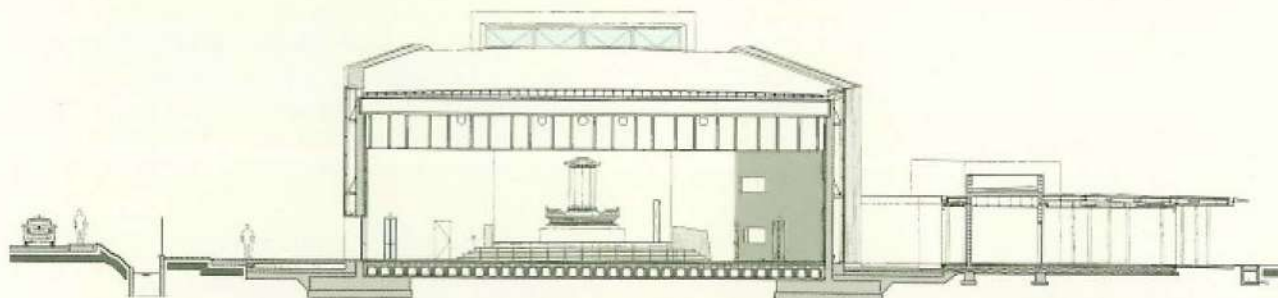


L'architettura della grande sala/auditorium/luogo di culto diviene il polo della contemporaneità: una visione culturale integrata, d'alto valore simbolico nella relazione innovativa e di civiltà, nel colloquio fra cultura e religione, nei valori di convivenza e di pace, che si rendono operanti e propulsivi nel Centro. Geometria d'immediata percezione, nella pianta romboidale e soprattutto nel volume prismatico che si erge nel segno dell'equilibrio e della capacità di indicare un luogo d'intensità emotiva e culturale. Il volume della sala, a doppio involucro, è rivestito all'esterno di lamine in alluminio dorato e all'interno da listelli in legno. Il confronto fra tradizione e contemporaneità persegue l'interrelazione fra simbologie antiche (i concetti di trasformazione e di vitalità) e concretezze architettoniche di contemporaneità, egualmente dense di significato simbolico, nell'introdurre sensibilità nel rapporto con la natura e nella gestione delle risorse. Uno specchio d'acqua, solcato da passerelle d'accesso, attornia la grande sala: valori incrociati, fra rispecchiamento visivo, fluidità d'immagini e sensazioni, integrazione alla natura, contemplazione, simbologia immediata d'un elemento vitale e di una risorsa importante. Sul prospetto orientato ad est, la vasta vetrata senza serramenti, rilevante apertura dell'edificio in antitesi alle facciate per lo più chiuse nel rivestimento metallico, apre la prospettiva sull'asse longitudinale verso la porzione storica del complesso, in una correlazione intima fra concentrazione e luminosità morbidamente diffusa. Al lato ovest della sala, opposto alla vetrata, il palco costituisce il luogo dove si dirige la riflessione meditativa e il luogo dove è possibile accogliere gli attori di eventi pubblici culturali. Al prospetto nord si dispongono volumi vetrati per il foyer e l'ingresso alla sala, con le attrezzature di supporto alla sala. Un porticato d'essenziale geometria forma la prima parte della connessione verso la parte storica del complesso, poi semplice collegamento lastricato: un invito a percorrere - non solo simbolicamente - una via di conoscenza.

The large hall/auditorium/worship space is the modern core. The overall effect is an integrated cultural vision, a symbol of the relationship between culture and religion, innovation and civilization, in which the emphasis is on peaceful coexistence - the values right at the core of the center. The geometry is straightforward, with a diamond-shaped layout and a prism volume that rises up as a sign of balance and alludes to a place of cultural and emotional intensity. The volume of the hall, with a double envelope, is clad on the outside with gilded aluminum plates, while the interior is lined with wooden panels. The interplay between traditional and contemporary styles is paralleled by the interaction between ancient symbols (the concepts of transformation and vitality) and the contemporary architectural structures, which are also rich in symbolism, that reflect a balanced approach to nature and resource use. The large hall, accessible along walkways, is surrounded by a pond. The resultant effect is of mirrors, fluid images, sensations, integration into nature and contemplation, conveying the symbolism of this vital element and key resource. On the eastern side, the large glazed wall without any supporting frames contrasts with the façades that are largely enclosed by the metal cladding and opens the view onto the historical section, creating a correlation between concentration and gently diffused light. On the western side of the hall, opposite the glazed wall, lies a stage where meditation can be guided and shows performed for special events. The northern side has glazed volumes for the lobby and the entrance to the room, with all the necessary equipment for the hall. A very simple arcade forms the first section of the "connection" to the historical section of the complex and then this becomes a simple paved walkway, which is like an invitation - not just symbolic - to take the journey of knowledge.

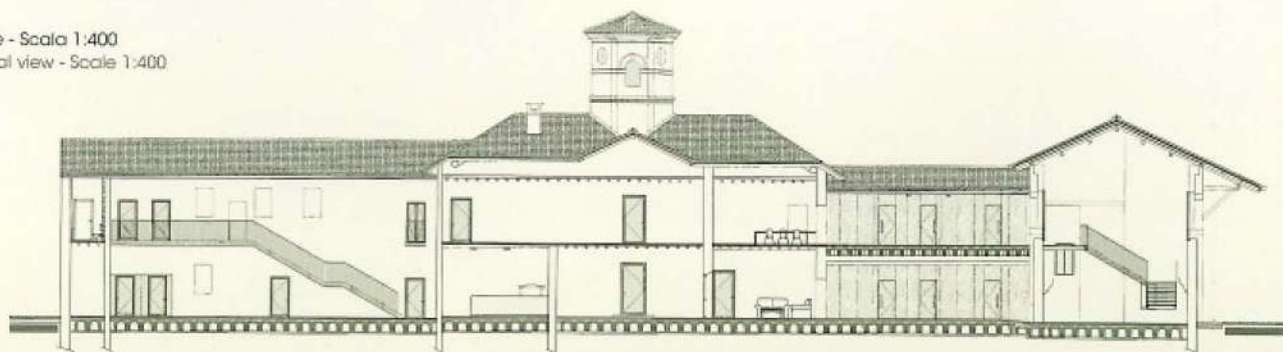


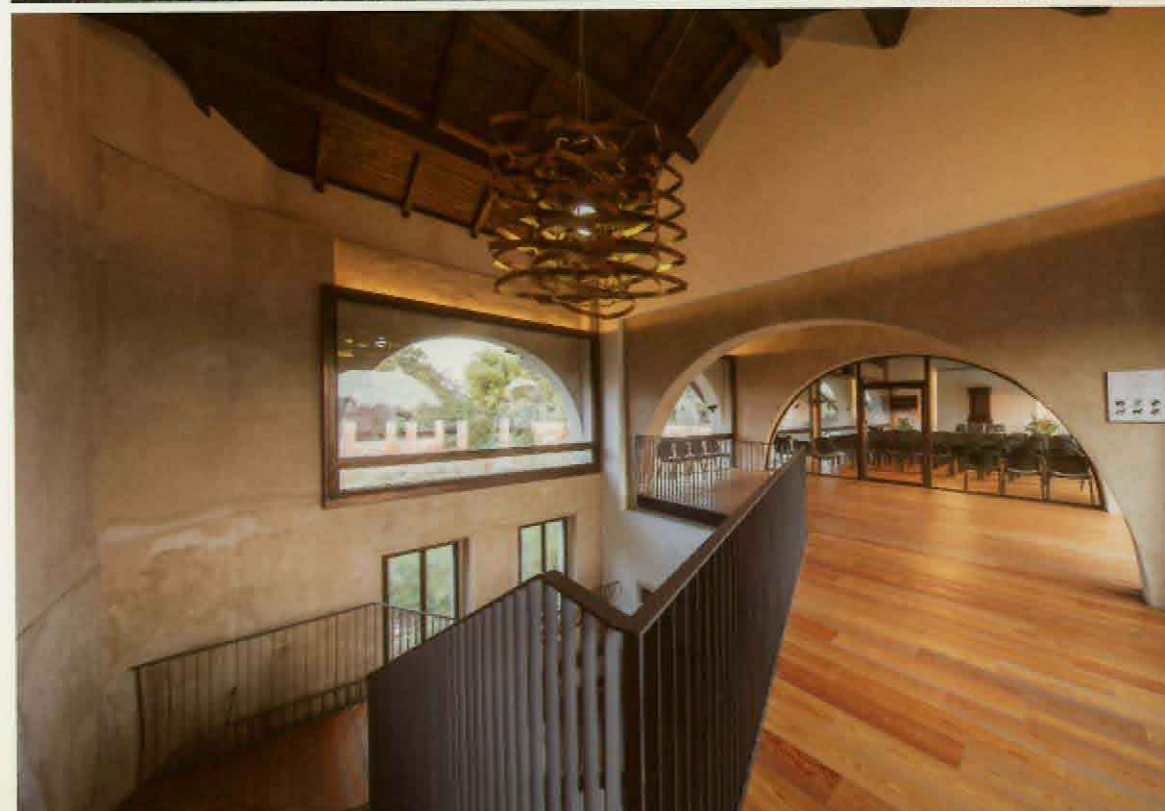
■ Sezione longitudinale auditorium - Scala 1:400
Auditorium: longitudinal section - Scale 1:400



■ Sezione trasversale auditorium - Scala 1:400
Auditorium: cross section - Scale 1:400

■ Sezione centro culturale - Scala 1:400
Cultural center: sectional view - Scale 1:400









CREDITS

Location: Corsico, Milan Province

Client: Italian Buddhist Institute Soka Gakkai

Completion: 2014

Gross Floor Area: 6,000 m² (1,800 m² new auditorium and worship area; 4,200 m² conservative restoration of and additions to historical edifices)

Cost of Construction: 10,000,000 Euro

Architect: Peia Associati (Giampiero Peia)

Art Director: Giampiero Peia

Works Management: AI Engineering (Adriano Venturini)

Main Contractor: G.D.M. Construction Vittadella Intercantieri

Consultants

Structural: AI Engineering (Gabriele Chiellino)

Technical Systems: AI Engineering (Stefano Crema, Enrico Fabris)

Suppliers

Lighting: Martini Illuminazione

Steel and Bronze Door and Window Frames: Secco Sistemi

Tapware: Cisa

Porcelain Stone Tiles: Casal Grande Padana, FGM Graniti Fiandre

Ventilated Façades: Palagio Engineering

Glass: AGC Europe

Special Painting: Oikos

Furniture: Paolo Castelli, Moroso, Vitra

Sliding Walls: Anaunia

Historical Mouldings: Gasparoli

Paving: Magnetti

Photography by Beppe Raso,
Alberto Strada, Giampiero Peia
Courtesy Peia Associati